

VareseNews

Somma Lombardo spera nel Pnrr per ricostruire la scuola Rodari

Pubblicato: Lunedì 14 Febbraio 2022



La giunta Bellaria scommette sui fondi del **Pnrr** erogati dal Ministero dell'istruzione (800 milioni di euro) per demolire e costruire ex novo la **scuola Rodari** di **Somma Lombardo**.

Il ministero selezionerà 195 candidature per la proposta di sostituzione edilizia di edifici scolastici: da qui la decisione della giunta di candidare la proposta di “demolizione con ricostruzione in situ della nuova scuola Rodari”, l'edificio in via Villoresi. La cifra prevista per l'intervento è di **6milioni 789mila euro**.

Dopo il primo risultato delle città che hanno ottenuto i fondi (in provincia solo tre Comuni: Varese, Saronno e Samarate) e il “**caso Pnrr**” che ruota intorno al fatto che i Comuni del Nord sono stati penalizzati rispetto a quelli del Sud denunciato sia dalla Lega sia dal Partito Democratico, [altri progetti presentati dalla città dei Tre Leoni potrebbero essere “ripescati” tra spazi per la cultura \(sotto la biblioteca, nella foto di apertura\), mobilità sostenibile e aree verdi.](#)

Una scuola “più attrattiva”

Vista la «grossa opportunità di partecipare a questo bando del Pnrr», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, **Edoardo Piantanida Chiesa**, «abbiamo deciso di parteciparvi, perché nel caso in cui lo dovessimo vincere, vale la pena creare una scuola nuova attrattiva, funzionale e che abbia una serie di valori legati all'efficientamento energetico, che sia più confortevole e che abbia una serie di caratteristiche che in questo momento la scuola Rodari purtroppo non ha». «Tutti preferirebbero ristrutturare gli immobili, ma questo è un ‘immobile che ad oggi, anche se non è datato come altri, **ha bisogno di adeguamenti al rischio sismico e all'antincendio** che vanno fatti per forza», continua.

Quanto al problema di sistemazione dei bambini qualora dovessero partire i lavori, si sta pensando a una «ridistribuzione degli spazi perimetrali di tutta l'area, oppure creare dei **moduli prefabbricati** dove poter mettere i ragazzi finché non finiamo la scuola». Il costo per la seconda soluzione è già previsto nel progetto.

La messa in sicurezza

Piantanida ha precisato che «sono già previsti gli interventi di sistemazione della scuola Rodari»: la scorsa estate, infatti, la giunta Bellaria con una delibera **aveva predisposto 450mila euro per la messa in sicurezza e per l'efficientamento energetico** delle elementari, dall'adeguamento strutturale alla bonifica delle pavimentazioni contenenti amianto. «Di soldi impegnati ce ne sono tantissimi e noi li abbiamo già messi – ha concluso l'assessore – però se riuscissimo a vincere il bando, le valutazioni verrebbero fatte diversamente su costruire una scuola nuova».

[Nicole Erbeti](#)

nicole.erbetti@gmail.com

